

## Il bilancio secondo RedAzione

**Pubblicato:** Martedì 27 Febbraio 2001

Il primo bilancio dell'amministrazione Mentasti arriverà in Consiglio Comunale questa sera, martedì 27 febbraio, per l'approvazione.

Un bilancio certamente rivoluzionario a detta dell'assessore Vincenzo Liardo vuoi per la differenziazione delle tariffe ICI, vuoi per una vocazione tale da restituire per la prima volta ai luinesi la pressione fiscale.

Diversi incontri avvenuti nelle settimane scorse con la popolazione delle frazioni hanno permesso di spiegare ai cittadini le linee guida del bilancio, per alcuni aspetti inaspettatamente condivise dal gruppo politico di sinistra *extraconsiliare*

In un incontro con due militanti del gruppo, Cavallari e Azzarito (quest'ultimo assessore all'ecologia dell'amministrazione Tosi) vengono espressi chiaramente dubbi e perplessità del gruppo politico in merito al bilancio 2001, ma anche alcuni punti in comune alla maggioranza di Palazzo Serbelloni.

Certamente si parla di *confronto civile* avvenuto anche nel corso delle assemblee pubbliche, come confermano i due; non si parla solo di conti ma anche di posizioni politiche, di scelta, su temi cari alla città. Ampio appoggio alla politica comunale viene espresso "da sinistra" sulla questione tariffaria, che di fatto spezza l'ICI in tre fasce, facendo maggiormente gravare l'imposta sui proprietari di case sfitte.

Condivisione anche sull'indirizzo dell'amministrazione Mentasti in merito alla destinazione di palazzo Verbania, attuale sede della biblioteca civica, che rimarrà uno spazio a vocazione culturale.

Le distanze più lunghe tra l'impronta comunale e il gruppo di sinistra avvengono tuttavia su alcuni temi che hanno da sempre rappresentato il cavallo di battaglia di RedAzione. Uno di questi è sicuramente la questione legata al Centro sportivo "le Betulle". Di fronte alla fatiscenza delle piscine e delle strutture – secondo Azzatrito – il Comune non avrebbe dedicato risorse tra le voci di spesa del 2001, per cui "la ricetta più efficace sarebbe a nostro avviso quella di continuare ad investire sulla struttura e non destinarla ad una gestione privata, che avrebbe come riflesso l'aumento delle tariffe e dei costi per il pubblico".

Altri temi oggetto di disappunto sono per RedAzione gli investimenti sulla rete stradale comunale che "non debbono essere secondo noi a pioggia ma incentrati su aree localizzate, come ad esempio per la zona di Creva", oltre alla questione dei rifiuti per i quali sarebbe necessario puntare sullo smaltimento della frazione umida.

Una singolare posizione del gruppo politico è certamente quella relativa all'estetica della città. Per risolvere l'assenza di una zona di "ingresso a lago", questa troverebbe la sua collocazione ideale nei pressi dell'attuale parcheggio sterrato di viale Dante; per il problema del traffico in centro, RedAzione propone invece l'impiego del parcheggio nei pressi del centro sportivo per il grosso delle auto e l'istituzione di bus navetta per far raggiungere il cuore della città ai visitatori, che arrivati in centro dovrebbero trovare un'ampia area pedonale, come di fatto avviene nel giorno di mercato.

In ultimo, la questione legata alla gestione del teatro sociale. Il rilancio culturale in tal senso verrebbe secondo RedAzione dal cabaret, come proposto a suo tempo da Iachetti: questa carta costituirebbe la soluzione vincente per creare a Luino un polo d'attrazione irrinunciabile per la città.

[RedAzione.](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

